

Il veterinario aziendale: da primi a ultimi in Europa?

di Alberto Casartelli*

Della figura del veterinario aziendale, chi scrive ne parla e ne sente parlare dal primo caso di Bse italiano. Dalle parole la Fve è già passata ai fatti elaborando un *policy paper* che definisce l'importanza del *designated veterinarian*. La Dichiarazione Fnovi sul veterinario aziendale rappresenta la nostra volontà di agire nel pieno rispetto delle indicazioni europee.

- **La nuova Animal Health Strategy (2007-2013)** contempla un **designated veterinarian** così definito: *a private practitioner regularly visiting the farm, as an advisor and partner of the farmer in helping to ensure the health of farmed animals and therefore the safety of respective food products*. Questi collabora con un **official veterinarian** che ha il compito di *performing regular checks on a certain number of farms per year*. La traduzione in italiano di queste definizioni, proposte dalla Fve, sta nella **"Dichiarazione sul Veterinario Aziendale"** adottata dal Consiglio nazionale della Fnovi.



IL "DESIGNATED VETERINARIAN"

Presentato nella stesura finale alla General Assembly di novembre, l'*Herd Health Plan* (Piano sanitario di allevamento) è un *policy paper* che descrive un nuovo sistema gestionale. Esso ricomprende le buone prassi di allevamento, linee guida di impiego del farmaco e dei mangimi, piani di prevenzione sanitaria e soprattutto un *Health Visitation Scheme* che preveda una pianificazione consolidata e sistemica della presenza del veterinario aziendale nell'allevamento zootecnico. Un esperto che contribuisce a migliorare la salute e il benessere animale e avvalora le informazioni che arrivano al macello. Il veterinario aziendale (o "designato" secondo l'accezione europea) è infatti un consulente che sostiene l'allevatore anche negli adempimenti documentali richiesti dal Regolamento 852/2004 che rientrano nella *Food*

Chain Information (ICA) prevista dal Regolamento 853/2004 e indirizzata al veterinario ufficiale al macello.

CONTROLLI DAI CAMPI ALLA TAVOLA

Le azioni e attività messe in campo nel nostro Paese saranno sempre più conformi alla nuova strategia per la salute degli animali dell'Unione europea (2007-2013): "Prevenire è meglio che curare", che ha fissato **alcuni obiettivi ambiziosi per migliorare la salute e il benessere degli animali**. Questi obiettivi entrano nel Piano Sanitario del nostro Paese in base ad una strategia nuova che si avvale del principio secondo cui "i controlli non devono essere più concentrati sul prodotto finale, ma distribuiti lungo tutto il processo di produzione, con una visione complessiva dai campi alla tavola". L'analisi del rischio è fondamento essenziale di

La doppia azione contro l'incontinenza urinaria



Enurace® 50

Compresse a base di Efedrina

www.janssenanimalhealth.com

Via Michelangelo Buonarroti, 23 • 20093

Cologno Monzese (MI)

Tel. 0225101 • Fax 022510500



una divisione
Janssen-Cilag Spa

questa politica e **tutti gli operatori coinvolti nelle singole fasi produttive e distributive dell'alimento, diventano "responsabili giuridici"**, ciascuno per la propria parte, della sicurezza dei prodotti.

IL FARM VISITATION SCHEME

Il ruolo dell'allevatore è cambiato: da produttore di animali è diventato un produttore di cibo, un *Food business operator* (OSA *Operatore del Settore Alimentare*) che obbedisce ai dettami del pacchetto igiene, in allevamenti che applicano misure di prevenzione e biosicurezza nei quali deve essere regolarmente presente un veterinario libero professionista di fiducia. Lo richiede la stessa *Animal Health Strategy 2007-2013*, una *road map* comunitaria che apre la strada ad un approccio sinergico alla prevenzione in azienda zootecnica: l'allevatore, il veterinario aziendale e il veterinario ufficiale, tre attori per un *Farm Visitation Scheme* basato sulla circolazione dei flussi informativi e su verifiche sulla efficienza delle azioni intraprese per soddisfare gli obiettivi legislativi e sanitari.

È alla nostra Categoria che spetta lo scatto decisivo per un recupero su se stessa e sull'Europa. La Dichiarazione della Fnovi sul veterinario aziendale, è il frutto di una propositiva maturità, basata su indipendenza, responsabilità e preparazione.

*Consigliere Fnovi